

## **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL CORSO DI STUDIO**

### **Informazioni generali sul Corso di Studio:**

<b>Classe:</b> LM-51
<b>Dipartimento:</b> Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio
<b>Presidente del CdS:</b> Piero Porcelli

### **Gruppo di Riesame**

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>
Coordinatore del CdS-Responsabile del Riesame	Piero Porcelli
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	
Docenti del CdS	Alessandra Babore, Chiara Conti, Michela Cortini, Maria Verrocchio
Personale tecnico-amministrativo	Giovanni Di Matteo
Altre persone consultate	

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

<b>Data incontro</b>	<b>Argomenti trattati / Ordine del giorno</b>
21/12/2017	Analisi dei documenti e programmazione del lavoro
08/01/2018	Definizione dei profili culturali e professionali; architettura del CdS
11/01/2018	Analisi dei dati sull'esperienza dello studente; risorse del CdS
16/01/2018	Commento agli indicatori; monitoraggio e revisione del CdS
22/01/2018	Rilettura del documento; correzioni

### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:**

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24/01/2018.

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS LM-51 è stato letto e presentato al Consiglio di Dipartimento del 24/1/2018 ed approvato all'unanimità dopo approfondita discussione.

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS**

### **1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

**NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO**

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame (di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti) e dalle prospettive del periodo seguente.*

Dall'analisi del triennio preso in esame (2014-2015-2016) risulta che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e, in linea di massima, professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide.

Pur non essendo state consultate sistematicamente le principali parti esterne interessate ai profili culturali/professionali in uscita (organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione anche a livello internazionale), il Gruppo AQ (assicurazione della qualità) – con la finalità di considerare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e dell'indirizzo specifico del CdS, anche in relazione ai cicli di studio successivi - ha effettuato, nel 2017, un'attenta analisi dei seguenti documenti e studi di settore:

- documento APA (American Psychological Association): Guidelines and Principles for Accreditation of Programs in Professional Psychology;
- indicazioni fornite dalla Conferenza della Psicologia Accademica (CPA) e dalla Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi (EFPA);
- documento "EuroPsy-T" e successivo schema di riferimento del Diploma Europeo in Psicologia (EuroPsy);
- Libro bianco sulle professioni psicologiche redatto dal Laboratorio Culture Organizzative e di

Consumo dell'Università Cattolica di Milano per il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi;  
- Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli, ENPAP;

- documento redatto dal Tavolo istituito dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, ossia Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP).

Le riflessioni emerse da queste analisi hanno determinato l'esigenza di rimodulare l'ordinamento del CdS in relazione ad un adeguamento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, maggiormente coerenti con i profili culturali e professionali in uscita; nella proposta di modifica si è fatto soprattutto riferimento al potenziamento di competenze di progettazione, coordinamento e realizzazione di ricerche scientifiche; capacità di valutazione degli esiti degli interventi psicosociali in una prospettiva evidence-based; capacità di gestire situazioni cliniche complesse e multiproblematiche in un'ottica case management trasversale. Inoltre, ci si è focalizzati sull'assunto che le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento/apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati. Considerata la specificità di indirizzo del CdS, si è incrementato il numero di CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (M-PSI/07 e M-PSI/08).

Un'ulteriore criticità emersa, in merito all'offerta formativa del CdS, riguardava l'assenza di obiettivi formativi relativi all'acquisizione di una lingua europea oltre l'italiano.

A tal proposito, nell'ambito della proposta di modifiche all'ordinamento del CdS, nella tabella delle attività formative è stato previsto un numero di CFU congruo ad acquisire, prima del conseguimento della laurea magistrale, tali competenze linguistiche per la lingua inglese, equiparabili al livello B2.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

**Obiettivo n.1:** Verifica dell'adeguatezza delle modifiche ordinamentali proposte in termini di soddisfazione dell'offerta formativa da parte degli studenti

##### **Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità**

Il Presidente del CdS e il Gruppo AQ, oltre che la Commissione paritetica, condurranno sistematiche rilevazioni sulle opinioni di studenti e docenti.

**Obiettivo n.2:** Verifica dell'impatto delle modifiche ordinamentali proposte sull'adeguatezza del profilo professionale dei laureati del CdS.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Il Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti, attiverà un controllo sistematico anche coinvolgendo il Comitato di Indirizzo (costituito da docenti, studenti ed esponenti del mondo

professionale), per analizzare le potenzialità occupazionali dei laureati, oltre che il proseguimento di studi in cicli successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

**NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO**

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame (di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti) e dalle prospettive del periodo seguente.*

Dall'analisi del triennio 2014-2015-2016, emergono alcuni cambiamenti in merito alla soddisfazione generale degli studenti degni di nota.

In primis, va sottolineata l'introduzione del numero programmato, a partire dall'a.a. 2015/2016. Sul piano selettivo l'accesso al corso è ora disciplinato da una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che verte su una prova scritta su argomenti afferenti alle tematiche delle scienze e tecniche psicologiche di base e della psicologia clinica. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate nel bando annualmente emesso per la prova di ammissione.

In linea generale, la soddisfazione degli studenti è aumentata nel triennio sotto esame, nonostante siano ancora critiche e migliorabili le dimensioni ascrivibili alla soddisfazione delle strutture preposte ai laboratori ed il rapporto numero studenti/numero di docenti di ruolo.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e, dunque, dall'anno prossimo saranno, almeno in termini di contenuti, in parte rivisitati. In termini di processi, viceversa, il CdS intende rimanere coerente a se stesso in merito alle azioni da intraprendere in termini di un orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita all'insegna della piena consapevolezza da parte dello studente. In particolare, negli scorsi anni accademici, per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS programmava una giornata di orientamento per i laureandi delle triennali, con cui veicolare utili informazioni e scadenziario per organizzare l'accesso al CdS.
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono inoltre conto del monitoraggio delle carriere.

Per quanto attiene, invece, alle attività di orientamento in uscita, il CdS si è sempre impegnato per favorire le occasioni di riflessione professionali degli studenti, in collaborazione con diversi stakeholder presenti sul territorio.

3. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, i quali hanno a disposizione l'apposito servizio dedicato fornito dall'Ateneo.
4. Con riguardo alle esigenze di flessibilità degli studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, che abbiano difficoltà a frequentare le lezioni, il CdS, negli anni accademici passati, in linea con un modus operandi trasversale ai diversi corsi della d'Annunzio non ha offerto modalità di iscrizione a distanza o customizzate (esempio, registrazione delle lezioni e adeguati spazi di "ricevimento studenti" a distanza, con tempi appositamente dedicati ed attivazione di didattica blended). A partire dall'a.a. 2018/2019 il CdS intende promuovere un'analisi con i laureandi triennialisti per verificare un'eventuale domanda di servizio in tal senso.
5. Per quanto riguarda il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali ad Erasmus, alcuni docenti del CdS hanno proposto la stipulazione di convenzioni con Atenei stranieri per la mobilità degli studenti, che rimane costantemente bassa. Tale scarsa propensione alla partecipazione a programmi internazionali è spiegabile facendo riferimento in primis alla paura di una penalizzazione in termini temporali rispetto al raggiungimento della laurea. In una laurea magistrale

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

- articolata su due anni la partecipazione a programmi internazionali può rallentare il percorso formativo. In secondo luogo, va considerata la persistente crisi economica che sicuramente non incoraggia gli investimenti in programmi internazionali. Tuttavia, negli anni accademici passati, sono state previste iniziative specifiche per l'organizzazione di lezioni tenute da docenti di Università straniere. Non è invece in programma l'istituzione di un corso a titolo congiunto, doppio o multiplo, in convenzione con Atenei stranieri.
6. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali, sia con riguardo alle tempistiche, che con riguardo alle modalità. Relativamente alle tempistiche, è predefinito un calendario di massima e le date specifiche sono rese note almeno 15 giorni prima. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi dal docente.

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

**Obiettivo n.1:** Dall'a.a. 2018/2019 il CdS si impegna ad istituire la giornata per il miglioramento della didattica, con cui rendere pubblici i risultati del gruppo di lavoro AQ. Il CdS sta valutando altresì la possibilità di istituire una commissione didattica per armonizzare nel modo migliore possibile le risorse didattiche interne ed esterne e i contenuti formativi.

**Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità**

Il Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti, ed i rappresentanti del servizio di Quality Assurance centrale d'Ateneo garantisce un incontro-dibattito con gli studenti per presentare e discutere criticamente ed in maniera congiunta i risultati delle diverse rilevazioni sulla qualità dei servizi resi allo studente

**Obiettivo n.2:** Dal 2019 in poi, il CdS si impegna ad organizzare cicli di seminari ai quali invitare Alumni del CdS che sono ormai pienamente inseriti ognuno nel proprio settore professionale di competenza. La scelta di coinvolgere direttamente gli Alumni è legata al fatto di potere dare una testimonianza concreta degli sviluppi professionali delle carriere, fungendo, specie per gli studenti al primo anno, come modelli di ruolo, per mantenere alta la motivazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Il Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti, ed i rappresentanti del servizio di Quality Assurance del CdS attiva un registro online degli ex Alumni e favorisce l'istituzione di una loro pagina LinkedIn, grazie alla quale attivare connessioni con gli studenti in corso

**Obiettivo n. 3.** Organizzazione di percorsi flessibili.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Per agevolare gli studenti che, annualmente, vengono iscritti in ritardo, per effetto dello scorrimento della graduatoria, ed aiutarli a sostenere gli esami del 1° semestre e metterli alla pari con gli studenti iscritti regolarmente e frequentanti tutte le lezioni del 1° semestre, si intende sensibilizzare i Docenti del I anno/1° semestre del CdS a fornire materiale delle lezioni effettuate e a dedicare un ricevimento bisettimanale alle eventuali domande degli studenti neo-immatricolati.

### **3 – RISORSE DEL CDS**

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO**

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame (di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti) e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il CdS in Psicologia Clinica e della Salute si caratterizza per una pressoché totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati. I SSD delle attività affini e integrative sono stati selezionati in relazione ai principali ambiti di pertinenza della Psicologia clinica: occupazionale, gerontologico, ospedaliero, forense, psicosomatico e della riabilitazione.

Il CdS copre la classe delle scienze psicologiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

Le risorse messe a disposizione del CdS risultano sufficientemente congrue, efficaci e commisurate alla programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Più critica risulta la situazione in termini di rapporto docenti/studenti.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, è inferiore alla media nazionale e di area, per quanto vi sia stato un incremento dal 2013 al 2015, e comunque vicino al valore di 2/3 indicato dall'ANVUR (9 docenti su 15).

Inoltre, i dati relativi al quoziente studenti/docenti presentano complessivamente situazioni problematiche: il rapporto docenti/studenti risulta notevolmente inferiore sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale e si discosta in maniera significativa dal valore soglia di riferimento (26.6) (Cifr. Scheda di Monitoraggio Annuale).

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Emergono criticità riconducibili all'insufficienza di strutture e servizi di supporto alla didattica rispetto alla domanda della popolazione studentesca.

L'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti sembra infatti essere adeguato solo in parte. Si segnala la scarsa disponibilità di aule e la mancanza di attrezzature adeguate all'espletamento delle attività didattiche. In particolare emerge la necessità di un numero maggiore di aule per lo svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. Inoltre gli spazi attualmente a disposizione sono inadeguati a causa della scarsa attrezzatura informatica (es. manca un'aula informatica indispensabile per lo svolgimento delle attività laboratoriali) e della difficoltà di accedere da parte degli studenti alla rete internet di Ateneo. Infine, nell'ambito della Commissione paritetica docenti-studenti, gli studenti segnalano che il piano - 1 presente nella palazzina sede del Dipartimento di appartenenza del CdS (palazzina "ex-farmacia") è da tempo inutilizzato.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

**Obiettivo n.1:** elevare l'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti (Consistenza e qualificazione del corpo docente).

Tale obiettivo verrà perseguito proponendo:

1) Aumento del numero delle ore erogate all'interno del corso di studio, riducendo le ore effettuate in altri corsi presenti in Ateneo, e/o 2) Riduzione del numero di immatricolati riportandolo al valore di "numerosità di riferimento" della classe LM-51 (da 216 a 120), e 3) Continuità didattica con i dottorati di ricerca, in modo da garantire un percorso di formazione in verticale tra laurea triennale, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

**Obiettivo n.2:** miglioramento dell'adeguatezza delle aule e delle risorse per lo studio a disposizione degli studenti.

Tale obiettivo verrà perseguito proponendo:

1) Potenziamento degli strumenti di coordinamento tra i processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca e attraverso la commissione paritetica docenti-studenti, e 2) Disposizione di nuovi spazi adeguatamente attrezzati per aule e sale studio, 3) Rendere agibili gli spazi attualmente inutilizzati e potenziare la manutenzione delle apparecchiature presenti nelle aule (ad esempio, messa in funzione di quelle presenti e riparazione di quelle danneggiate). 4) Si propone il recupero di display, già presenti nella palazzina che ospita il CdS, per la comunicazione diretta riguardo orari, aule e avvisi circa le lezioni.

## **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO**

### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame (di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti) e dalle prospettive del periodo seguente.*

Nel triennio esaminato (2014, 2015, 2016), il Presidente del CdS ha favorito la realizzazione di attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. In seno ad ogni riunione del CdS sono state prese in esame le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate da docenti, studenti e personale di supporto. Ogni anno sono stati puntualmente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.

Tutte le attività monitoraggio e revisione sono state coordinate dal Presidente del CdS, in collaborazione con la Commissione Paritetica e il gruppo di riesame, anche in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'assicurazione della qualità (AQ). In particolare, la Commissione paritetica docenti/studenti ha svolto attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture del CdS.

Il Gruppo AQ e il Gruppo di riesame si sono occupati di redigere il rapporto di riesame, analizzando periodicamente la situazione del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo. Le attività svolte sono state sistematicamente presentate e discusse all'interno dei consigli di CdS.

Per gestire eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS si è avvalso di un garante che per assicurare maggiore libertà di espressione è stato scelto tra i docenti del Dipartimento di afferenza ma esterno al CdS stesso. Nell'ambito del CdS, invece, sono stati incaricati alcuni docenti di riferimento, ai quali gli studenti potevano rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento.

In merito al coinvolgimento di interlocutori esterni per un aggiornamento periodico dei profili formativi emergono delle criticità. Non risultano, infatti, rendicontazioni sistematiche di incontri effettuati con parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. Una prima azione correttiva proposta è stata l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo, approvata in un consiglio di CdS, costituito da docenti, studenti ed esponenti del mondo professionale.

Rispetto agli esiti occupazionali, risultati poco soddisfacenti ma comunque in linea con il dato nazionale, il CdS si è attivato implementando, nell'ambito del Dipartimento, il numero di convenzioni con strutture volte ad ospitare i tirocini post lauream.

Sulla base di un monitoraggio sistematico e continuo dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, il CdS si è impegnato a garantire un'offerta formativa costantemente aggiornata, modificando alcuni insegnamenti e relativi programmi di studio e proponendo giornate di studio e attività seminariali extra-curricolari, fino a prevedere una revisione dell'ordinamento didattico che è al momento in fase di approvazione. Tale revisione ha raccolto le proposte di miglioramento pervenute negli ultimi anni da parte dei docenti e degli studenti.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

**Obiettivo n.1:** consultazione in itinere con le parti interessate

**Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità**

Il Presidente del CdS organizzerà riunioni periodiche convocando tutti i componenti del Comitato di Indirizzo per consentire un proficuo scambio in riferimento ai profili professionali, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali. Le riflessioni che emergeranno dalle consultazioni saranno riportate nei consigli di CdS per attivare il coinvolgimento di docenti e studenti.

**Obiettivo n.2:** rafforzare il legame con il territorio

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Sviluppare occasioni di incontro, per esempio, aumentando congressi e seminari e, più in generale, favorendo eventi di approfondimento formativo, relativi a tematiche sia applicative sia di ricerca, a beneficio degli studenti iscritti e dei laureati.

Il Presidente del CdS effettuerà una programmazione annuale degli eventi formativi, in collaborazione e su proposte avanzate da docenti, studenti, Ordine degli Psicologi della regione Abruzzo e associazioni scientifiche. La programmazione degli eventi prenderà in considerazione i cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca.

## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO**

### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame (di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti) e dalle prospettive del periodo seguente.*

**I. Sezione iscritti:** immatricolazioni in diminuzione per introduzione del numero programmato.

#### **II. Gruppo A - Indicatori Didattica**

La percentuale di laureati entro la durata del corso risulta superiore alla media di area geografica nazionale. Sotto media la percentuale di laureati provenienti da altre regioni.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento, è inferiore alla media nazionale e di area, per quanto vi sia stato un incremento dal 2013 al 2015, e comunque vicino al valore di 2/3 indicato dall'ANVUR (9 docenti su 15).

#### **III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Dall'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione si evidenziano percentuali basse rispetto alla media nazionale e in parte equivalenti a quelle di area geografica. A tal proposito il Corso di studio rileva che, in base alle convenzioni attuali con atenei esteri, ci sono pochi posti a disposizione per gli studenti del CdS.

#### **IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

I valori, che sono generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere.

#### **V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**

I due indicatori (iC27, iC28) relativi ai rapporti studenti/docenti mostrano una dinamica negativa. I rapporti complessivi si discostano in maniera significativa dal valore soglia (26.6).

Nella grande maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto i quozienti studenti/docenti che superano il valore di riferimento e gli indicatori sull'internazionalizzazione.

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

**Obiettivo n.1:** elevare l'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti (Consistenza e qualificazione del corpo docente)

#### **Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità**

Tale obiettivo verrà perseguito proponendo:

1) un aumento del numero delle ore erogate all'interno del corso di studio, riducendo le ore effettuate in altri corsi presenti in Ateneo, e/o 2) una riduzione del numero di immatricolati riportandolo al valore di "numerosità di riferimento" della classe LM-51 (da 216 a 120).

**Obiettivo n.2:** potenziare gli indicatori di internazionalizzazione

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Il CdS nominerà un'apposita commissione, costituita da docenti del CdS, assegnandole il compito di incrementare le convenzioni con Dipartimenti esteri per consentire ad un maggior numero di studenti di acquisire CFU in università straniere e ai laureati di effettuare esperienze di tirocinio e/o ricerca post lauream. La Commissione sarà tenuta a relazionare nei consigli di CdS in merito alle attività svolte e agli obiettivi conseguiti.